

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (*)

Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	6	315.520	308.702	6.818
Attività Immateriali	7	2.377	2.371	6
Partecipazioni in altre imprese	8	3.621	3.621	0
Crediti Finanziari	9	196	287	(91)
Imposte Anticipate	10	7.203	5.430	1.773
Altri Crediti	13	316	517	(201)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		329.233	320.928	8.305
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	11	19.089	17.782	1.307
Crediti Commerciali	12	52.514	71.289	(18.775)
		<i>di cui: verso Parti Correlate</i>		<i>(16.464)</i>
Altri Crediti	13	80.812	61.832	18.980
		<i>di cui: verso Parti Correlate</i>		<i>1.756</i>
Crediti Finanziari	9	11.625	2.211	9.414
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	122.838	78.814	44.024
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		286.878	231.928	54.950
Attività destinate alla vendita	15	11.290	4.285	7.005
TOTALE ATTIVO		627.401	557.141	70.260
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		130.000	130.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		91.063	83.100	7.963
Utile di periodo		12.836	7.963	4.873
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		241.687	228.851	12.836
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		204	241	(37)
PATRIMONIO NETTO TOTALE	16	241.891	229.092	12.799
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	17	27.512	30.157	(2.645)
		<i>di cui: verso Parti Correlate</i>		<i>(1.214)</i>
Altre passività	19	31.180	30.642	538
		<i>di cui: verso Parti Correlate</i>		<i>1.049</i>
Fondi rischi e oneri	20	2.917	779	2.138
Trattamento di fine rapporto	21	39.730	41.926	(2.196)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		101.339	103.504	(2.165)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche	14	1	2	(1)
Debiti Finanziari	17	4.813	4.552	261
		<i>di cui: verso Parti Correlate</i>		<i>(755)</i>
Debiti verso fornitori	22	212.909	155.401	57.508
Debiti tributari	23	7.208	5.370	1.838
Altre passività	24	50.191	56.319	(6.128)
		<i>di cui: verso Parti Correlate</i>		<i>(7.615)</i>
Fondi rischi e oneri	20	2.845	2.901	(56)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		277.967	224.545	53.422
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	15	6.204	0	6.204
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		627.401	557.141	70.260

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (*)

Importi in migliaia di Euro	Note	2009	2008	Variazione	
Ricavi delle vendite e prestazioni	25	264.858	245.761	19.097	
		25	173.657	164.112	9.545
Contributi	26	24.218	23.480	738	
		26	18.813	18.417	396
Altri proventi	27	13.195	13.808	(613)	
		27	3.816	3.618	198
VALORE DELLA PRODUZIONE		302.271	283.049	19.222	
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	28	(20.600)	(27.180)	6.580	
Costi per servizi	29	(93.848)	(82.447)	(11.401)	
				-	
Costi per il personale	30	(141.712)	(134.443)	(7.269)	
Ammortamenti e svalutazioni	31	(19.598)	(18.647)	(951)	
Altri costi operativi	32	(6.412)	(6.735)	323	
TOTALE COSTI		(282.170)	(269.452)	(12.718)	
RISULTATO OPERATIVO		20.101	13.597	6.504	
Proventi finanziari	33	1.715	3.430	(1.715)	
		33	8	787	(779)
Oneri finanziari	34	(2.191)	(3.373)	1.182	
		34	(356)	(198)	(158)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		(476)	57	(533)	
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto		-	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		19.625	13.654	5.971	
Imposte sul reddito	35	(9.223)	(5.877)	(3.346)	
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		10.402	7.777	2.625	
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	38	2.397	(20)	2.417	
UTILE NETTO D'ESERCIZIO		12.799	7.757	5.042	
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI		-	-	-	
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		12.799	7.757	5.042	
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		(37)	(206)	169	
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		12.836	7.963	4.873	
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	
UTILE/(PERDITA) attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		2.397	(20)	2.417	
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo					
Utile per azione base (unità di euro)	36	0,05	0,03		
Utile per azione diluito (unità di euro)	36	0,05	0,03		
Utile/(Perdita) per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue					
Utile/(Perdita) per azione base (unità di euro)		0,01	0,00		
Utile/(Perdita) per azione diluito (unità di euro)		0,01	0,00		

(*) In applicazione delle modifiche dello IAS1 (2007), in vigore dal 1 gennaio 2009, è stato adeguato il prospetto del Conto Economico che include le componenti del risultato rilevate direttamente a Patrimonio Netto.

PATRIMONIO NETTO

	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE				PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Utile dell'esercizio		
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Saldo 01.01.2008	107.690	7.623	96.209	9.645	125	221.292
Destinazione utile 2007			9.645	(9.645)		
Aumento di capitale sociale	22.310		(22.589)		322	43
Fusione per incorporazione Interporti Lombardi S.p.A.		165	(165)			
Utile (perdite) dell'esercizio				7.963	(206)	7.757
Saldo 31.12.2008	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		
Utile (perdite) dell'esercizio				12.836	(37)	12.799
Saldo 31.12.2009	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2009		31/12/2008	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Flusso di cassa derivante da attività operative				
Utile netto	12.799		7.757	
Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante	12.836		7.963	
Perdita attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(37)		(206)	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	519		622	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	17.010		15.348	
Svalutazione di immobilizzazioni	1.267		7.336	
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(28)		(96)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(2.537)		(2.086)	
Incasso interessi attivi	(1.705)		(2.629)	
Proventi diversi non monetari	(297)		(297)	
Flusso di cassa da attività reddituale	27.028		25.955	
Variazione netta del fondo T.F.R.	(2.196)		(2.229)	
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	1.191		(1.903)	
Variazioni del fondo rischi ed oneri	2.082		3.629	
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	17.584		(16.018)	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(1.307)		3.366	
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(17.828)		8.512	
Variazione netta del fondo svalutazione altri crediti	518		(2.690)	
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	59.356		(33.224)	
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	6.688		(8.610)	
Pagamento imposte	(9.074)		(8.063)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	(1.773)		(3.850)	
Totale flusso di cassa da attività operative	82.269	204.080	(35.125)	168.125
Flusso di cassa derivante da attività di investimento				
Investimenti in attività immateriali	(577)		(579)	
Investimenti in attività materiali di proprietà	(29.293)		(14.836)	
Investimenti in attività materiali finanziate	(260.260)		(251.783)	
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(85.490)		(35.851)	
Finanziamenti ricevuti	264.014		233.130	
Incremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati nell'esercizio	83.642		91.019	
Valore di cessione di attività materiali	502		465	
Incasso interessi attivi	1.705		2.629	
(Incremento)/Decremento dei crediti finanziari	(9.323)		1.119	
Altre variazioni	22		593	
Totale flusso di cassa da attività di investimento	(35.058)		25.906	
Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute				
Attività cedute	(7.006)		4.024	
Passività cedute	6.204		(1.267)	
Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute	(802)		2.757	
Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento				
Rimborsi dei finanziamenti verso enti pubblici	(755)		(717)	
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.433)		(1.408)	
Versamento soci di minoranza			43	
Incremento/(Decremento) altre passività finanziarie	(196)		1.740	
TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento	(2.384)	(1.969)	(342)	1.066
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	44.025	202.111	(6.804)	169.191
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	78.812		85.616	
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	122.837		78.812	
Liquidità generata (+) / assorbita (-)	44.025	202.111	(6.804)	169.191

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO dell'esercizio chiuso il 31.12.2009

NOTA 1 INFORMAZIONI GENERALI

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 3 "Andamento della gestione nei settori di attività in cui operano le società del Gruppo" sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo i cui segmenti operativi di attività sono la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, la gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM, oltre all'attività di trasporto merci su rotaia.

La Società capogruppo FNM SpA, domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato predisposto ai sensi della vigente regolamentazione sulle società quotate ed è stato redatto secondo gli IAS / IFRS (International Accountig Standards / International Financial Reporting Standards) integrati dalle relative interpretazioni SIC/ IFRIC (Standing Interpretations Committee / International Financial Reporting Committee).

Ai sensi dello IAS 1 (par. 25 e 26) si conferma che il Gruppo opera in continuità aziendale ed il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di una azienda in funzionamento. Nel corso del presente esercizio sono stati negoziati e sottoscritti in data 12 marzo 2009 il Contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria tra FERROVIENORD e Regione Lombardia e in data 13 novembre 2009 il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario d'interesse regionale e locale tra LeNORD e Regione Lombardia. Il Contratto di servizio per la gestione rete ha durata dall'1 gennaio 2009 al 17 marzo 2016, data di scadenza delle concessioni ferroviarie. Il Contratto di servizio del trasporto, invece, ha durata dall'1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato di 6 anni; si rimanda alla relazione sulla gestione in merito al trasferimento del citato contratto alla neo costituita partecipazione a controllo congiunto con Trenitalia, denominata Trenitalia-LeNORD S.r.l., che – a partire dal 15 novembre 2009 – è subentrata a LeNORD nella gestione del citato contratto.

SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale

- ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico Complessivo i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Un'attività/passività é classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. Per contro, sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Con riferimento all'esercizio 2009 non sono state individuate significative poste non ricorrenti.

In riferimento, infine, all'informativa richiesta dall'IFRS 8, si segnala che lo schema primario è costituito dai segmenti operativi "Holding", "Gestione Infrastrutture", "Trasporto persone su rotaia", "Trasporto persone su gomma", "Energia" e "Trasporto merci su rotaia" (Nota 5).

NOTA 2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2009".

Il bilancio consolidato del Gruppo Ferrovie Nord Milano è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nella Nota n. 3.

Tutte le cifre del bilancio consolidato sono in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2009

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

Lo IAS 1 Rivisto vieta la presentazione dei componenti di reddito (definiti "variazioni generate da transazioni con i non soci") nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, richiedendone un'indicazione separata rispetto alle variazioni determinate da transazioni con i soci. Lo IAS 1 Rivisto prevede che le variazioni generate da transazioni con i non soci devono essere riportate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo oppure in due separati prospetti.

La Società ha optato per la rappresentazione in un unico prospetto denominato “Conto Economico Complessivo”. Come anticipato in calce ai prospetti di Conto Economico Complessivo e di variazione del Patrimonio Netto, non esistono componenti di conto economico generati da transazioni con non soci.

L'applicazione di tale principio non ha, quindi, determinato effetti contabili nel bilancio 2009.

IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari

La versione rivista dello IAS 23 prevede che gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione e alla costruzione di un bene che giustifica una capitalizzazione facciano parte del costo del bene stesso. Non è più valida quindi l'opzione che dava la possibilità di imputare direttamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività capitalizzate. Non sono stati rilevati effetti contabili nel bilancio 2009 in conseguenza dell'adozione del principio.

IFRS 8 – Segmenti operativi

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi, applicato a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore, non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio né dell'informativa di segmento fornita dal Gruppo nel Bilancio Consolidato, essendo i settori di attività individuati ai fini dello IAS 14 corrispondenti alla definizione di segmento operativo prevista dall'IFRS 8.

AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio al 31 dicembre 2009 di FNM S.p.A., delle sue controllate e di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto.

Sono considerate controllate le società sulle quali il gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (joint venture) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 2, Andamento della Gestione nei settori di attività in cui FNM S.p.A. opera direttamente, per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto"

I bilanci delle società consolidate sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti opportunamente rettificati per adeguarli agli IAS/IFRS.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Il consolidamento dei bilanci delle società a controllo congiunto è stato effettuato applicando il metodo del consolidamento proporzionale. Tale metodo prevede, per contro, che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengano considerate secondo la percentuale di possesso e pertanto non vengano esposti separatamente gli interessi delle minoranze. Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate. Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione evidenzi una perdita di valore dell'attività.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia – LeNORD S.r.l. (“TLN”), occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di TLN - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale di TLN, nonché delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari – determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM.

Tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “Partecipazione in beni a controllo congiunto”, implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla joint venture, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla joint venture; e
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella joint venture.

I beni assoggettati a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d'azienda affittati a TLN.

Per effetto dell'ulteriore pattuizione di *Corporate Governance* di TLN - che fa sì che, durante l'intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili ed alle perdite di TLN sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia, - il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento - rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle Parti sui risultati della Partnership nella fase di affitto dei rami di azienda, sia dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – fanno sì che al contratto di affitto di ramo d'azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Si rimanda all'Allegato 1 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (treni, autobus).

Le attività materiali possono essere di proprietà o gratuitamente devolvibili e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

I beni gratuitamente devolvibili sono beni che al termine della concessione devono essere gratuitamente devoluti allo Stato. Tali beni sono parzialmente o totalmente finanziati dallo Stato e vengono iscritti ad un valore corrispondente al costo sostenuto dal Gruppo. Nell'ipotesi di finanziamento totale, il valore netto di iscrizione di tali beni è pari a zero. Per i beni interamente finanziati di recente acquisizione, l'ente finanziatore mantiene la proprietà legale del bene; quelli meno recenti sono acquisiti al patrimonio della società. La prima iscrizione, nel caso in cui siano in realizzazione beni finanziati, coincide con il momento in cui la documentazione ad essi relativa viene resa disponibile.

I beni di proprietà sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati, e delle svalutazioni. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione. Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati ripartendo il costo, determinato secondo il criterio precedentemente illustrato, sulla base della minore tra la durata della concessione e la vita utile del bene.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni

Impianti e Macchinari: 5-16 anni

Treni: 15-22 anni

Autobus: 15 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni in altre imprese".

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Le attività immobiliari e cioè le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore si riferiscono principalmente ai negozi nella stazione di Milano-Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40 il Gruppo ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

LEASING FINANZIARI

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Per i beni in leasing finanziario in cui il Gruppo è conduttore, è stato iscritto il debito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I pagamenti per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale a rimborso del finanziamento e quota interessi da imputarsi a conto economico; tale quota viene rilevata a conto economico in modo da produrre un tasso di interesse costante sul valore del debito residuo. I relativi beni sono iscritti tra le attività materiali.

I contratti in cui il Gruppo vende un'attività materiale con patto di retrolocazione (operazioni di "sale and lease back") e che abbiano le caratteristiche di locazioni finanziarie, vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di cessione e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo..

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici software includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdite di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni in altre imprese".

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per l'acquisto delle licenze software, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate, ai fini della loro valutazione, come attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale") e sono valutate al "valore equo" che, in assenza di mercato attivo, è assunto essere pari alla valutazione desumibile dall'adozione della valutazione con il metodo del patrimonio netto.

CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E CORRENTI

I crediti e finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta la recuperabilità di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo se esiste la probabilità che vi sarà un provento fiscale tale da consentirne il recupero negli anni in cui tali differenze si verificheranno. Le imposte anticipate sono esposte al netto della passività per imposte differite.

CREDITI COMMERCIALI

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino, costituite principalmente da ricambi di scarso valore unitario, sono valutate al minore tra costo di acquisto/produzione e valore netto di presumibile realizzo. Il costo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa contanti e i depositi a vista e sono valutati al valore nominale.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività destinate alla vendita sono iscritte in bilancio in attuazione al principio contabile IFRS 5 nelle voci patrimoniali “Attività destinate alla vendita” e “Passività relative ad attività destinate alla vendita” e nella voce “Risultato da operazioni discontinue” del conto economico. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il “valore equo” al netto dei costi di vendita.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) Quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- b) Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un “curtailment” secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell’obbligazione del Gruppo sulla base di ipotesi attuariali attraverso l’utilizzo del cosiddetto “projected unit credit method”. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono immediatamente riconosciuti a conto economico. Il valore attuale dell’obbligazione è determinata attraverso l’attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un tasso d’interesse che ha come riferimento il tasso euroswap con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l’adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese d’impiego di risorse vadano oltre l’esercizio successivo l’obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l’attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

DEBITI FINANZIARI E COMMERCIALI

I debiti sono inizialmente iscritti al “valore equo”, successivamente valutati al costo ammortizzato. Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l’obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

RICAVI

Le principali fonti di ricavo sono:

- a) ricavi da trasporto: Si riferiscono ai ricavi derivanti dalla bigliettazione e abbonamenti per il trasporto passeggeri. Essi sono riconosciuti a conto economico in base al periodo di validità del biglietto. I ricavi da trasporto merci sono riconosciuti a conto economico sulla base dell'effettuazione del servizio.
- b) Contratto di Servizio Gestione Rete e Contratto di Servizio per il Trasporto: I corrispettivi riguardanti il "Contratto di Gestione Rete" e il "Contratto di Servizio", erogati dalla Regione Lombardia rispettivamente per il mantenimento in esercizio delle linee in concessione e per l'effettuazione dei servizi di trasporto, in conformità al programma d'esercizio concordato con la Regione Lombardia (percorsenze, frequenze, numero di fermate, ecc.) sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- c) Servizi informatici: Si riferiscono a prestazioni relative a servizi informatici. I ricavi vengono riconosciuti a conto economico sulla base dello stato di avanzamento della commessa o all'effettuazione della prestazione. Lo stato di avanzamento della commessa è valutato sulla base dei costi sostenuti rapportati ai costi complessivi e stimati di commessa. I costi di commessa sono riconosciuti a conto economico quando sostenuti.
- d) Canoni di locazione: Si riferiscono alla locazione d'immobili civili commerciali di proprietà del Gruppo. Tali ricavi sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- e) Energia-capacità di interconnessione. Si riferiscono alla cessione di capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali sono iscritti in una voce "Altre Passività" tra le partite non correnti e correnti e rilasciate a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività a cui si riferiscono.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, le partecipazioni in altre imprese e i crediti finanziari. La direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani del Gruppo.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI

Di seguito si espongono i principi contabili e le interpretazioni più significative, già emesse dallo IASB, ma non ancora omologati dalla Unione Europea alla data di approvazione del bilancio. Gli stessi non sono stati anticipatamente adottati dalla Società:

Documento	Titolo	Data di emissione	Data entrata in vigore	Data omologazione UE	Impatti
IFRIC 12	<i>Accordi per servizi in concessione</i>	Novembre 2006	1° gennaio 2010	Non omologato	Sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione, meglio specificati nel prosieguo del presente paragrafo
IAS 1 (Rivisto)	<i>Presentazione del bilancio</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 7 (Rivisto)	<i>Rendiconto finanziario</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 17 (Rivisto)	<i>Leasing</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 24 (Rivisto)	<i>di bilancio sulle parti correlate</i>	Novembre 2009	1° gennaio 2011	Non omologato	Sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IAS 36 (Rivisto)	<i>Riduzione di valore delle attività</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti dall'adozione di tale interpretazione
IAS 38 (Rivisto)	<i>Attività immateriali</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 3 (Rivisto)	<i>Aggregazioni aziendali</i>	Gennaio 2008	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 5 (Rivisto)	<i>Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio
IFRS 8 (Rivisto)	<i>Settori operativi</i>	Aprile 2009	1° gennaio 2010	Non omologato	Non sono previsti impatti sull'informativa di bilancio

L'adozione dell' IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, determinerà significativi impatti sull'esposizione delle transazioni patrimoniali ed economiche connesse al finanziamento delle attività materiali previste in tale accordo, senza effetti significativi sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto.

In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, l'operatore non dovrà iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - ma dovrà iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e tra i ricavi i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio verrà iscritta tra i crediti finanziari.

Infine, l'adozione dell'IFRIC 12 richiederà anche la riclassificazione del bilancio comparativo in modo da garantire la comparabilità dei dati contabili; in tale contesto, data la significativa rilevanza delle modifiche alla esposizione delle attività e delle passività e del conto economico del Gruppo derivanti dalla entrata in vigore dell'IFRIC 12, si riportano di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009 ed il conto economico complessivo consolidato 2009 con evidenziazione dell'effetto che avrebbe implicato l'adozione dell'IFRIC 12.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2009

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 31/12/2009
<u>ATTIVO</u>			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Materiali	315.520	(91.402)	224.118
Attività Immateriali	2.377	8.595	10.972
Partecipazioni in altre imprese	3.621		3.621
Crediti Finanziari	196		196
Imposte Anticipate	7.203		7.203
Altri Crediti	316		316
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	329.233	(82.807)	246.426
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	19.089		19.089
Crediti Commerciali	52.514		52.514
Altri Crediti	80.812		80.812
Crediti Finanziari	11.625	82.807	94.432
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	122.838		122.838
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	286.878	82.807	369.685
Attività destinate alla vendita	11.290		11.290
TOTALE ATTIVO	627.401	0	627.401

Le rettifiche evidenziate riguardano lo storno dalle "Attività non correnti" dei valori contabili residui dei beni finanziati da Regione Lombardia e la rilevazione tra i "Crediti finanziari" della quota dei contributi regionali rilevata a conto economico e non ancora incassata alla data di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO 2009

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 31/12/2009
Ricavi delle vendite e prestazioni	264.858		264.858
Contributi	24.218		24.218
Contributi per investimenti finanziati		259.090	259.090
Altri proventi	13.195		13.195
VALORE DELLA PRODUZIONE	302.271	259.090	561.361
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(20.600)		(20.600)
Costi per servizi	(93.848)		(93.848)
Costi per il personale	(141.712)		(141.712)
Ammortamenti e svalutazioni	(19.598)	-	(19.598)
Altri costi operativi	(6.412)		(6.412)
Costi per investimenti finanziati		(259.090)	(259.090)
TOTALE COSTI	(282.170)	(259.090)	(541.260)
RISULTATO OPERATIVO	20.101	-	20.101
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(476)	-	(476)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.625	-	19.625
Imposte sul reddito	(9.223)		(9.223)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	10.402	-	10.402
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	2.397		2.397
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	12.799	-	12.799
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI	-		-
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	12.799	-	12.799

Le rettifiche evidenziano la rilevazione nel conto economico dell'esercizio dei costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, dei contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi, con contropartita, come precedentemente evidenziato, i crediti finanziari per la quota degli stessi non ancora incassata.

Per completezza di informativa, si segnala che l'ED 9 "Joint Arrangements", prevede che le partecipazioni in joint venture debbano essere espone nel bilancio consolidato tramite l'applicazione del metodo del patrimonio netto e non consolidate integralmente; l'entrata in vigore di tale Exposure Draft determinerà ulteriori effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto, come precedentemente evidenziato, significativi ammontari dell'attivo, del passivo e del conto economico, afferenti le "joint ventures" sono consolidati con il metodo proporzionale.

NOTA 3 POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano il Gruppo nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni in altre imprese

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni in altre imprese. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi del Gruppo che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Il Gruppo rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili.

Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Svalutazione del magazzino

La svalutazione del magazzino è un processo estimativo soggetto all'incertezza della determinazione del valore di sostituzione delle componenti rotabili e materiale consumabile che varia nel tempo e secondo le condizioni di mercato.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

NOTA 4 COMPARABILITA' DEI BILANCI

Si evidenzia che a seguito della cessione del 49% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a DB Schenker Rail Italia S.r.l., perfezionatosi in data 12 gennaio 2009, si è concretizzata una situazione di controllo congiunto per cui NORDCARGO S.r.l. è stata consolidata con il metodo proporzionale sin dalla predisposizione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Peraltro, a seguito della cessione di un'ulteriore quota pari all'11% delle quote sociali di NORDCARGO S.r.l. verificatasi l'11 gennaio 2010, il conto economico complessivo consolidato del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in applicazione del principio contabile IFRS n. 5, espone i costi e ricavi dell'anno ed il risultato della cessione della partecipazione in NORDCARGO S.r.l. nella linea "Utile/Perdita netta da operazioni discontinue" con riclassificazione, nella stessa linea del conto economico, delle corrispondenti grandezze dell'anno comparativo al 31 dicembre 2008 senza che tali riclassificazioni abbiano determinato effetti sul risultato dell'esercizio comparativo. Analogamente, la situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, alle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita", riflette le attività e passività al 31 dicembre 2009 afferenti NORDCARGO S.r.l., in quanto destinate alla cessione.

Come previsto dall'IFRS 5, si riportano di seguito (in migliaia di euro) i dettagli di composizione della voce "Risultato da operazioni discontinue" che nell'esercizio 2008, oltre all'effetto a conto economico complessivo consolidato dell'operazione sul capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. sopra riportata, includevano anche gli effetti della cessione di AvioNord S.r.l.

	2009	2008
Risultato da operazioni discontinue		
Plusvalenza/(minusvalenza) da attività cedute:		
AvioNord Srl		(320)
NORDCARGO Srl	2.561	
Totale	2.561	(320)
Ricavi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	17.199	40.434
Costi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	(17.363)	(40.134)
Totale	(164)	300
Totale risultato da operazioni discontinue	2.397	(20)

Il dettaglio per natura dei ricavi e dei costi connessi ad attività destinate alla vendita sono i seguenti:

	2009	2008
Risultato da operazioni discontinue		
Ricavi da attività destinate alla vendita		
- Ricavi delle vendite e di prestazioni	11.940	32.714
- Contributi	458	812
- Altri proventi	4.717	6.146
- Proventi finanziari	72	29
- Imposte	12	733
Totale	17.199	40.434
Costi da attività destinate alla vendita		
- Mat. prime, materiali di consumo e merci utilizzate		(75)
- Costi per servizi	(11.437)	(29.265)
- Costi per il personale	(5.634)	(10.092)
- Ammortamenti e svalutazioni	(128)	(278)
- Altri costi operativi	(155)	(399)
- Oneri finanziari	(9)	(25)
Totale	(17.363)	(40.134)
Totale	(164)	300

Ai fini della comparazione della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata si riporta (in migliaia di euro) il dettaglio delle attività e delle passività di NORDCARGO S.r.l. al 31 dicembre 2008 che, ai sensi dell'IFRS n. 5 non sono state riclassificate alle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività relative ad attività destinate alla vendita" in quanto i presupposti di applicazione del principio sono decorsi dopo il 31 dicembre 2008 ed in particolare a partire dal primo trimestre 2009.

Descrizione	2008
- Attività materiali	76
- Attività immateriali	5
- Imposte anticipate	652
- Altri crediti non correnti	2
- Crediti commerciali	7.985
- Altri crediti	6.845
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2
Totale	15.567

Descrizione	2008
- Trattamento di fine rapporto	564
- Debiti verso fornitori	9.608
- Debiti tributari	371
- Altre passività correnti	3.921
- Fondo rischi ed oneri correnti	207
Totale	14.671

NOTA 5 INFORMATIVA SEGMENTALE

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 6 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia, come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione.
- trasporto passeggeri su rotaia: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale sulla linea ferroviaria ottenuta in concessione. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l'espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione, si evidenzia che tale attività è stata gestita dal 1 gennaio al 14 novembre dalla società LeNORD; dal 15 novembre dalla società Trenitalia – LeNORD.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.
- trasporto merci su rotaia: riguarda l'effettuazione del trasporto merci prevalentemente su tratte italiane.

- gestione elettrodotto Mendrisio – Cagno. Nel corso del presente esercizio è entrato in funzione la merchant line Mendrisio – Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione.

Le seguenti tabelle presentano dati economici e patrimoniali del Gruppo in relazione ai settori di attività.

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	49.070	106.489	166.173	19.189	3.357	33.607	(58.499)	319.386		
Vendite intersemento	(37.043)	(5.593)	(4.751)	(3.177)		(7.935)	58.499			
Ricavi netti terzi	12.027	100.896	161.422	16.012	3.357	25.672		319.386	17.115	302.271
Costi di settore	(39.417)	(103.886)	(159.634)	(19.234)	(1.728)	(34.124)	58.499	(299.524)		
Acquisti intersemento	3.138	12.447	39.980	589	213	2.132	(58.499)			
Costi netti terzi	(36.279)	(91.439)	(119.654)	(18.645)	(1.515)	(31.992)		(299.524)	(17.354)	(282.170)
Risultato operativo	(24.252)	9.457	41.768	(2.633)	1.842	(6.320)		19.862	(239)	20.101
Risultato gestione finanziaria	1.179	(839)	(300)	(242)		(211)		(413)	63	(476)
Risultato prima delle imposte								19.449	(176)	19.625
Imposte								(9.211)	12	(9.223)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità								10.238	(164)	10.402
Risultato da operazioni discontinue								2.561	(164)	2.397
Risultato netto d'esercizio								12.799		12.799

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale
Attività di settore	342.280	150.945	75.607	28.403	1.901	9.772	608.908		608.908
Attività destinate alla vendita	4.285						4.285	7.005	11.290
Attività per imposte sul reddito						7.203	7.203		7.203
Totale attività di gruppo non allocate						7.203	7.203		7.203
Totale attività									627.401
Passività di settore	55.259	235.881	51.140	20.223	1.841	7.754	372.098		372.098
Passività connesse ad attività destinate alla vendita								6.204	6.204
Passività per imposte sul reddito						7.208	7.208		7.208
Altre passività non allocate						241.891	241.891		241.891
Totale passività di gruppo non allocate						249.099	249.099		249.099
Totale passività									627.401

2008	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	47.649	99.309	149.511	19.064	10	54.385	(47.207)	322.721		
Vendite intersemento	(34.024)	(2.914)	(990)	(3.105)		(6.174)	47.207			
Ricavi netti terzi	13.625	96.395	148.521	15.959	10	48.211		322.721	39.672	283.049
Costi di settore	(38.863)	(99.592)	(144.631)	(19.588)	(30)	(54.064)	47.207	(309.561)		
Acquisti intersemento	2.890	9.674	31.985	741		1.917	(47.207)			
Costi netti terzi	(35.973)	(89.918)	(112.646)	(18.847)	(30)	(52.147)		(309.561)	(40.109)	(269.452)
Risultato operativo	(22.348)	6.477	35.875	(2.888)	(20)	(3.936)		13.160	(437)	13.597
Risultato gestione finanziaria	1.465	(548)	(447)	(394)		(15)		61	4	57
Risultato prima delle imposte								13.221	(433)	13.654
Imposte								(5.144)	733	(5.877)
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità								8.077	300	7.777
Risultato da operazioni discontinue								(320)	300	(20)
Risultato netto d'esercizio								7.757		7.757

2008	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale
Attività di settore	271.980	154.393	79.015	23.347	615	3.161	532.511	15.567	548.078
Attività destinate alla vendita	4.285						4.285		4.285
Attività per imposte sul reddito						4.778	4.778		4.778
Totale attività di gruppo non allocate						4.778	4.778		4.778
Totale attività									557.141
Passività di settore	52.069	183.511	46.141	13.982	324	12.351	308.378	14.671	323.049
Passività connesse ad attività destinate alla vendita						4.999	4.999		4.999
Passività per imposte sul reddito						229.093	229.093		229.093
Altre passività non allocate						234.092	234.092		234.092
Totale passività di gruppo non allocate						234.092	234.092		234.092
Totale passività									557.141

SITUAZIONE PATRIMONIALE

NOTA 6 ATTIVITA' MATERIALI

Al 1° gennaio 2008 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2008				
	Immob. materiali lorde	Fondi di amm.to	Finanziamenti statali	Finanziamenti enti vari	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.054	(7.576)			31.478
Impianti e macchinario	56.373	(29.119)	(3.061)		24.193
Attrezzature industriali e commerciali	6.706	(5.262)			1.444
Altri beni concessi in locazione finanziaria	2.325	(2.166)			159
Altri beni	712.385	(85.809)	(445.293)	(42.324)	138.959
Immobilizzazioni in corso e acconti	667.192		(562.939)		104.253
Totale attività materiali	1.484.035	(129.932)	(1.011.293)	(42.324)	300.486

La movimentazione avutasi nel corso del 2008 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Concessi in locazione finanziaria	Materiale rotabile, automezzi, linee sociali, altri		
Valore netto al 01.01.2008	31.478	24.193	1.444	159	138.959	104.253	300.486
Investim. finanziati con mezzi propri	141	687	340		928	12.641	14.737
Investimenti finanziati con fondi statali					810	250.973	251.783
Fondi di finanziamento: incrementi					(240)	(232.890)	(233.130)
Trasferimenti: Valore Lordo					197.898	(197.898)	
Trasferimenti: Fondi di Finanziamento					(193.615)	193.615	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(190)	(1.386)	(288)	(1.406)	(383)		(3.653)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to		1.357	251	1.406	270		3.284
Quote di Ammortamento	(734)	(3.289)	(426)	(159)	(10.740)		(15.348)
Treno indennizzato					(3.784)		(3.784)
Trasferimenti a costo					(1.074)	(2.478)	(3.552)
Altre variazioni					174	(2.295)	(2.121)
Valore netto al 31.12.2008	30.695	21.562	1.321		129.203	125.921	308.702

Al 31 dicembre 2008 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2008				
	Immob. materiali lorde	Fondi di amm.to	Finanziamenti statali	Finanziamenti enti vari	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.005	(8.310)			30.695
Impianti e macchinario	55.674	(31.051)	(3.061)		21.562
Attrezzature industriali e commerciali	6.758	(5.437)			1.321
Altri beni	906.954	(96.279)	(639.148)	(42.324)	129.203
Immobilitazioni in corso e acconti	728.135		(602.214)		125.921
Totale attività materiali	1.736.526	(141.077)	(1.244.423)	(42.324)	308.702

La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobilit. in corso e acconti	Totale
				Concessi in locazione finanziaria	Materiale rotabile, automezzi, linee sociali, altri		
Valore netto al 01.01.2009	30.695	21.562	1.321		129.203	125.921	308.702
Investim. finanziati con mezzi propri	4	8.478	637		19.107	970	29.196
Investimenti finanziati con fondi statali						260.260	260.260
Fondi di finanziamento: incrementi						(264.014)	(264.014)
Trasferimenti interni: Valore Lordo	267	4.293			271.006	(275.566)	
Trasferimenti: Fondi di Finanziamento					(243.959)	243.959	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(1.781)	(51)		(77)		(1.909)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to		1.458	42		61		1.561
Quote di Ammortamento	(740)	(3.862)	(344)		(12.064)		(17.010)
Trasferimenti a costo						(1.170)	(1.170)
Altre variazioni					12	(31)	(19)
Operazioni discontinue	(11)				(66)		(77)
Valore netto al 31.12.2009	30.215	30.148	1.605		163.223	90.329	315.520

Al 31 dicembre 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009				
	Immob. materiali lorde	Fondi di amm.to	Finanziamenti statali	Finanziamenti enti vari	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.252	(9.037)			30.215
Impianti e macchinario	66.664	(33.455)	(3.061)		30.148
Attrezzature industriali e commerciali	7.344	(5.739)			1.605
Altri beni	1.196.724	(108.070)	(883.107)	(42.324)	163.223
Immobilitazioni in corso e acconti	712.598		(622.269)		90.329
Totale attività materiali	2.022.582	(156.301)	(1.508.437)	(42.324)	315.520

Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati include principalmente il valore netto residuo dei seguenti immobili:

- euro 9 milioni per immobile relativo alla stazione di Cadorna;
- euro 6 milioni per terreni siti nel comune di Saronno;
- euro 3,5 milioni per immobile di Saronno
- euro 1,1 milioni per box auto siti nel comune di Milano
- euro 1 milione per immobile sito nel comune d'Iseo

I costi relativi ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di Piazza Cadorna, pari a euro 267.168, sono stati trasferiti a cespite da "immobilitazioni in corso e acconti".

I costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori, con riferimento alla quale si rimanda all'informativa fornita in relazione sulla gestione, sono stati riclassificati nelle tavole di bilancio come attività destinate alla vendita; il valore complessivo di tale attività è di 4.285.444 euro.

Impianti e macchinario

La voce impianti e macchinario include principalmente il valore netto residuo dei seguenti beni:

- euro 14,8 milioni per autobus;
- euro 4,1 milioni per elettrodotto Mendrisio – Cagno;
- euro 3,4 milioni per veicoli bimodali;
- euro 3,2 milioni per impianti e macchinari delle officine manutentive di Novate ed Iseo.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di n. 25 autobus, per un valore complessivo di 6,3 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'elettrodotto in cavo interrato di interconnessione tra Cagno (Italia) e Mendrisio (Svizzera) e conseguentemente si è proceduto al trasferimento da "Immobilizzazioni in corso e acconti" dei relativi costi, pari a 4,3 milioni di euro.

Altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente a materiale rotabile (per euro 129,3 milioni), automezzi e linee sociali.

Gli incrementi più significativi dell'anno si riferiscono:

- per 11,6 milioni di euro alla commessa per l'acquisto di n. 8 locomotive tipo E483;
- per 4,9 milioni di euro all'acquisto di n. 2 treni tipo TSR;

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti da immobilizzazioni in corso i seguenti importi:

- 210,6 milioni di euro relativi ai costi per l'acquisizione da parte di FERROVIENORD di n. 24 convogli TSR e di n. 2 convogli bidirezionali PESA, immessi in servizio nel presente esercizio (questi ultimi interamente finanziati e per i quali sono stati utilizzati gli indennizzi ricevuti per l'incidente avvenuto nel 1996 sulla linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo e nel 2003 sulla tratta Milano - Saronno, per un totale di 2,983 milioni di euro). Si evidenzia che a seguito dei ritardi accumulati dall'ATI Ansaldo Breda - Firema - Keller per le consegne sino ad oggi avvenute dei convogli, sono maturate penali previste dal capitolato pari al 10% dell'importo del medesimo. Alla luce di ciò FERROVIENORD da un lato ha messo in campo ogni possibile azione di monitoraggio sull'andamento della commessa e, dall'altro, ha avviato un parziale recupero finanziario trattenendo il pagamento di fatture pari a 13,3 milioni di euro. A fronte delle risorse finanziarie ottenute da Regione Lombardia per tali convogli sono stati imputati al conto economico dell'esercizio i relativi interessi passivi (Nota 34).
- 33,3 milioni di euro per interventi di ammodernamento della rete sociale esercita da FERROVIENORD, tra i quali si segnalano come più significativi quelli relativi al completamento dei lavori del "Lotto 3B" del quadruplicamento Cadorna-Bovisa (15.015 migliaia di euro), alla realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello n. 19 in Comune di Castellanza (5.128 migliaia di euro), alla riqualificazione e al potenziamento della linea Brescia-Iseo-Edolo (6.522 migliaia di euro), al rinnovo dei sistemi di segnalamento al DCO (Dirigente Centrale Operativo) Seveso-Asso (3.542 migliaia di euro) e al ripristino della linea Castellanza - Valmorea (2.004 migliaia di euro);
- 14,2 milioni di euro, pari al costo di n. 8 locomotive tipo E483 acquistate da FNM ed immesse in servizio nel 2009 (investimento non finanziato con fondi regionali o statali);
- 7,7 milioni di euro, pari al costo di n. 2 treni tipo TSR acquistati da FNM ed immessi in servizio nel 2009 (investimento non finanziato con fondi regionali o statali);
- 5,2 milioni di euro, pari al costo di n. 3 locomotive tipo E660, acquistate da FNM ed immesse in servizio nel 2009 (investimento non finanziato con fondi regionali o statali);

L'ammontare finanziato relativo ai beni riclassificati dalle Immobilizzazioni in corso ed acconti è pari a euro 243,9 milioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso finanziate con fondi pubblici (riferite a FERROVIENORD) concerne l'avanzamento della commessa per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR per 192,1 milioni di euro, interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (realizzazione galleria a foro cieco nel Comune di Castellanza per 17,3 milioni di euro, Sistema Supporto Condotta Treni - SSC/SCMT per 7,7 milioni di euro, costruzione di un impianto di lavaggio treni a Novate Milanese per 4,6 milioni di euro), nonché, l'avvio della commessa per l'acquisizione di 6 convogli per il servizio aeroportuale per 8,4 milioni di euro, altri interventi su stazioni e linee Bovisa-Asso, Sacconago-Vanzaghello e Ferno-Lonate per complessivi 5,1 milioni di euro e l'acquisto di n. 11 convogli bidirezionali a trazione diesel – elettrica per 3,1 milioni di euro.

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 90,329 milioni di euro, si riferisce per 7,522 milioni di euro ad investimenti la cui realizzazione è finanziata dal Gruppo e ad 82,807 milioni di euro ad investimenti coperti da finanziamenti pubblici non ancora incassati.

I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 264.014 migliaia di euro; di questi 176.718 migliaia di euro si riferiscono ad investimenti del periodo, i restanti 87.296 migliaia di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.

La voce "Trasferimenti a costo" include l'addebito al conto economico di un ammontare pari a 1,2 milioni di euro dovuti alla ridefinizione, con la Regione Lombardia, delle modalità di finanziamento di alcuni investimenti la quale stabilisce che gli stessi siano a carico del Gruppo e non più della Regione.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2009 sarebbe stato il seguente:

2009	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	30.215	(10.565)	19.650
Impianti e macchinario	30.148	(7.492)	22.656
Attrezzature industriali e commerciali	1.605		1.605
Altri beni concessi in locazione finanziaria			
Altri beni	163.223	(12.581)	150.642
Immobilizzazioni in corso e acconti	90.329		90.329
Totale attività materiali	315.520	(30.638)	284.882

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

NOTA 7 ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2008 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2008		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.251	(1.846)	405
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	76	(70)	6
Immobilizzazioni in corso e acconti	593		593
Altre	2.365	(935)	1.430
Totale attività immateriali	5.285	(2.851)	2.434

La movimentazione dell'esercizio 2008 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2008	405	6	593	1.430	2.434
Acquisizioni / Capitalizzazioni	42	5	532		579
Trasferimenti interni			(430)	430	
Quote di Ammortamento	(222)	(2)		(398)	(622)
Altre variazioni			(47)	27	(20)
Valore netto al 31.12.2008	225	9	648	1.489	2.371

Al 31 dicembre 2008 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2008		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.293	(2.068)	225
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81	(72)	9
Immobilizzazioni in corso e acconti	648		648
Altre	2.822	(1.333)	1.489
Totale attività immateriali	5.844	(3.473)	2.371

La movimentazione dell'esercizio 2009 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore Netto al 01.01.2009	225	9	648	1.489	2.371
Acquisizioni / Capitalizzazioni	64		391	122	577
Trasferimenti interni		97	(371)	274	
Trasferimenti a conto economico		(97)			(97)
Quote di Ammortamento	(74)	(1)		(444)	(519)
Altre variazioni	9	(5)	2	39	45
Valore netto al 31.12.2009	224	3	670	1.480	2.377

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

Al 31 dicembre 2009 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.366	(2.142)	224
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33	(30)	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	670		670
Altre	3.257	(1.777)	1.480
Totale attività immateriali	6.326	(3.949)	2.377

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti include i costi relativi allo sviluppo degli spazi commerciali presso le stazioni della rete sociale, nonché le spese per l'implementazione del software Railway Information System.

Altre immobilizzazioni

L'incremento del periodo si riferisce all'acquisizione del software di gestione del sottosistema Digital Signage.

Nel corso del periodo sono stati trasferiti dalla voce immobilizzazioni in corso e acconti i costi relativi al sistema di radiolocalizzazione della flotta autobus ed informazioni all'utenza, messo in funzione nel corso del periodo.

NOTA 8 PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le variazioni intervenute durante gli esercizi 2008 e 2009 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2008 Valore a Bilancio	Variazioni			31.12.2008 Valore a Bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
Libera Energia	2				2
ASF Auto linee	3.616				3.616
STECAV	3				3
Totale	3.621				3.621

Descrizione	01.01.2009 Valore a Bilancio	Variazioni			31.12.2009 Valore a Bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
Libera Energia	2				2
ASF Auto linee	3.616				3.616
STECAV	3				3
Totale	3.621				3.621

La partecipazione in ASF Auto linee S.r.l. si riferisce al 24,5% del capitale della Società. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipata, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio. L'andamento reddituale della partecipata, inoltre, nel 2009 conferma le aspettative di redditività prospettica futura che supporta la tenuta del valore d'iscrizione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

NOTA 9 CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2008		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.780	1.780
Altri	287	431	718
Totale	287	2.211	2.498

Descrizione	31.12.2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.158	1.158
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	196	467	663
Totale	196	11.625	11.821

La voce “Deposito vincolato” si riferisce ad un certificato di deposito, sottoscritto nell’esercizio, con scadenza ad aprile 2011.

NOTA 10 IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	2009	2008	Variazione
Imposte differite attive			
Imposte differite attive entro 12 mesi	3.113	1.494	1.619
Imposte differite attive oltre 12 mesi	14.055	5.425	8.630
Totale	17.168	6.919	10.249
Imposte differite passive			
Imposte differite passive entro 12 mesi	506	1.208	(702)
Imposte differite passive oltre 12 mesi	9.459	281	9.178
Totale	9.965	1.489	8.476
Saldo di bilancio	7.203	5.430	1.773

Il movimento delle imposte differite è di seguito dettagliato:

Descrizione	2009	2008	Variazione
Saldo inizio anno	5.430	1.580	3.850
Imputate a conto economico	2.427	3.850	(1.423)
Imposte anticipate riclassificate nelle operazioni discontinue	(654)	-	(654)
Saldo fine anno	7.203	5.430	1.773

Le voci che hanno generato imposte differite sono di seguito dettagliate:

Imposte differite attive 2008	Saldo 01.01.2008	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2008
Plusvalenze patrimoniali	365	(32)			333
Ammortamenti ed accantonamenti in deducibili	2.276	2.200			4.476
Perdite fiscali		655			655
Immobiliz. Immateriali	10	(3)			7
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	1.083	(13)			1.070
Altro	253	125			378
Totale	3.987	2.932	-	-	6.919

Imposte differite attive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	333	(31)			302
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	4.476	1.698			6.174
Perdite fiscali	655				655
Immobilizz. Immateriali	7	82			89
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	1.070	893			1.963
Altro	378	60	(654)		(216)
Totale	6.919	2.702	(654)	-	8.967

Imposte differite passive 2008	Saldo 01.01.2008	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2008
Plusvalenze patrimoniali	434	(209)			225
Immobilizzazioni	618	(12)			606
Leasing finanziari	451	(162)			289
Valutazione TFR	801	(496)			305
Attualizzaz. passività finanziarie	24	(19)			5
Altro	79	(20)			59
Totale	2.407	(918)	-	-	1.489

Imposte differite passive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	225	(117)			108
Immobilizzazioni	606	788			1.394
Leasing finanziari	289	(130)			159
Valutazione TFR	305	(187)			118
Attualizzaz. passività finanziarie	5	(6)			(1)
Altro	59	(73)			(14)
Totale	1.489	275	-	-	1.764

Non esistono imposte differite rilevate direttamente a patrimonio.

NOTA 11 RIMANENZE

Le rimanenze diminuiscono di 1,307 milioni di euro e risultano così costituite:

Descrizione	2009	2008
Materiale d'armamento	4.256	3.933
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.215	1.221
Ricambi per materiale rotabile ferroviario e automobilistico	8.237	7.120
Ricambi elettronici per rotabili	4.006	4.139
Altri materiali ausiliari	6.831	5.825
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(5.456)	(4.456)
Totale	19.089	17.782

L'aumento è da ascrivere agli acquisti di materiali per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e dei rotabili. La voce "Altri materiali ausiliari" include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 6,6 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, nonché della pianificazione delle dismissioni di rotabili obsoleti, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per un importo di 1,0 milione di euro.

NOTA 12 CREDITI COMMERCIALI

Descrizione	Correnti	
	2009	2008
Crediti verso clienti - lordi	18.032	19.152
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(5.359)	(4.168)
Crediti verso clienti - netti	12.673	14.984
<i>Crediti verso parti correlate</i>	<i>39.841</i>	<i>56.305</i>
Totale	52.514	71.289

La voce dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2009 include principalmente 5,3 milioni di euro quali crediti verso Trenitalia relativamente al servizio svolto sulla linea Varese/Gallarate/Pioltello (S5), 1,4 milioni di euro quali crediti verso il fornitore dei locomotori TSR derivanti dalle penali da riconoscersi per i ritardi nella consegna degli stessi, 1,2 milioni di euro relativi a crediti verso clienti operanti nell'ambito della Sanità e Pubblica Amministrazione per servizi di assistenza di Information Technology, nonché 1 milione di euro relativi ai nuovi accordi commerciali per la vendita di spazi pubblicitari sulla piattaforma Digital Signage.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio d'inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore d'iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Fondo svalutazione crediti

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 1,588 milioni di euro (Nota 31), principalmente dovuti ad una stima delle penali previste nei contratti di servizio di FERROVIENORD e LeNORD.

Crediti verso parti correlate

La diminuzione dei "crediti verso parti correlate" è determinata dall'incasso, avvenuto in data 28 dicembre 2009, della quarta trimestralità del Contratto di Servizio di LeNORD con Regione Lombardia; nello scorso esercizio, di contro, la quarta trimestralità del contratto non era stata incassata alla data di chiusura del bilancio.

NOTA 13 ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	2008		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.754	1.754
Crediti tributari	318	34.941	35.259
Crediti verso parti correlate		9.251	9.251
Crediti diversi	199	17.069	17.268
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(1.183)	(1.183)
Totale	517	61.832	62.349

Descrizione	2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		2.256	2.256
Crediti tributari	124	49.527	49.651
Crediti verso parti correlate		11.007	11.007
Crediti diversi	192	18.714	18.906
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(692)	(692)
Totale	316	80.812	81.128

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 101 migliaia di euro (Nota 31).

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano l'onere a carico del Ministero dei Trasporti a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (1,217 milioni di euro) e contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e all'acquisto di nuovo materiale rotabile (1,039 milioni di euro).

I crediti tributari si riferiscono per 47,169 milioni di euro a crediti per IVA di Gruppo. Si evidenzia che nel mese di settembre 2009 la capogruppo FNM S.p.A. ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, la Capogruppo ha chiesto a rimborso un'ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro.

Con riferimento all'avviso di accertamento ricevuto nel mese di novembre 2008 dalla controllata FERROVIENORD S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate (per un importo pari a 7,5 milioni di euro più interessi e sanzioni pecuniarie), relativo alla pretesa errata applicazione per l'anno 2004 dell'IVA applicata ai corrispettivi erogati da Regione Lombardia in base al contratto di servizio, si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 3 agosto 2009, n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, che all'art. 4 sexies chiarisce in modo definitivo che alle prestazioni di gestione di infrastruttura, anche se rese da soggetti giuridici distinti, si applica l'aliquota agevolata al 10%, l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 14 dicembre 2009, ha disposto l'annullamento totale dell'avviso di accertamento. In data 10 marzo 2010, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Milano 1 – ha confermato la succitata richiesta di estinzione del giudizio; pertanto tale contenzioso può dirsi definitivamente concluso.

I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (7,660 milioni di euro) e per investimenti (1,338 milioni di euro).

La voce crediti diversi include principalmente:

- 3,9 milioni di euro quali anticipi da fornitori, di cui 1,5 milioni di euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di euro.
- 1.316 migliaia di euro per l'IVA sulle fatture di noleggio di materiale rotabile da Siemens, per il cui ammontare la capogruppo FNM S.p.A. ha attivato la procedura di rimborso presso le autorità fiscali tedesche.
- 1 milione di euro quali crediti verso collettorie a fronte del trasporto su gomma
- 200 mila euro quale beneficio riconosciuto nel corso dell'esercizio tramite atto di transazione, da parte della società Milano Logistica S.p.A. per il sovrapprezzo per la cessione nel 2004 di una partecipazione detenuta dalla società Interporti Lombardi S.p.A, già fusa nel 2008 in FNM S.p.A. La somma omnicomprensiva riconosciuta da Milano Logistica S.p.A. ammonta a 400 migliaia di euro di cui 200 migliaia di euro già liquidati nel

corso del 2009 e la residua parte da liquidarsi entro il 31 dicembre 2010. La contropartita economica di tale indennizzo transattivo è rilevata alla voce “Altri proventi”.

NOTA 14 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	2009	2008
Depositi bancari e postali	122.781	78.733
Denaro e valori in cassa	57	81
Totale	122.838	78.814

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 85,5 milioni di euro rispetto ai 61,7 del 2008; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 2%, rispetto al 4,44% del 2008.

Il saldo include euro 10 milioni vincolati fino a gennaio 2010 in un conto deposito fruttifero.

Ai fini del rendiconto finanziario si riporta la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Descrizione	2009	2008
Depositi bancari e postali	122.781	78.733
Denaro e valori in cassa	57	81
Conti Correnti bancari passivi	(1)	(2)
Totale	122.837	78.812

NOTA 15 ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Attività destinate alla vendita	2009	2008
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	4.285	4.285
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
NORDCARGO Srl		
- Immobilizzazioni materiali	29	
- Immobilizzazioni immateriali	2	
- Crediti commerciali	4.599	
- Imposte anticipate	333	
- Altri crediti	2.041	
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	
Totale	7.005	
Totale	11.290	4.285

Passività connesse ad attività destinate alla vendita	2009	2008
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
NORDCARGO Srl		
- Fondi rischi ed oneri	53	
- Trattamento di fine rapporto	275	
- Debiti verso fornitori	3.676	
- Debiti tributari	222	
- Altri debiti	1.978	
Totale	6.204	
Totale	6.204	

Come illustrato nella relazione sulla gestione, in data 12 gennaio 2009 si è perfezionato il contratto di cessione, da parte di FERROVIENORD, del 49% del capitale sociale di NORDCARGO a Railion Italia S.r.l. (ora DB Schenker Rail Italia S.r.l.), controllata al 100% da Railion Deutschland AG, a sua volta indirettamente controllata da Deutsche Bahn AG, ad un prezzo di euro 3.000.000.

A seguito dell'impegno irrevocabile di Railion Italia S.r.l. all'esercizio dell'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO S.r.l. entro e non oltre il 31 gennaio 2010, nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita" sono contenute le attività e passività al 31 dicembre 2009 afferenti NORDCARGO S.r.l., in quanto destinate alla cessione.

Si rileva che la cessione dell'11% si è realizzata in data 11 gennaio 2010 al prezzo di 1.600.000 euro.

NOTA 16 PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza				Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di	Patrimonio netto totale
	Capitale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Utili/Perdite di periodo		
Saldo 1.1.2008	107.690	7.623	96.209	9.645	125	221.292
Destinazione utile 2007			9.645	(9.645)		-
Utile (perdite) di periodo				7.963	(206)	7.757
Fusione Interporti Lombardi S.p.A.		165	(165)			-
Aumento capitale sociale	22.310		(22.589)		322	43
Saldo 31.12.2008	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Saldo 1.1.2009	130.000	7.788	83.100	7.963	241	229.092
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		-
Utile (perdite) di periodo				12.836	(37)	12.799
Saldo 31.12.2009	130.000	7.788	91.063	12.836	204	241.891

La variazione rispetto all'esercizio precedente è determinata esclusivamente dall'utile del periodo.

NOTA 17 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31.12.2008		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	17.237	1.430	18.667
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.564		5.564
Conto corrente di corrispondenza		2.366	2.366
Altri debiti finanziari	1	1	2
Totale Debiti Finanziari	22.802	3.797	26.599
Finanziamento FRISL Regione Lombardia		755	755
Debiti verso Regione Lombardia	7.355		7.355
Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate	7.355	755	8.110
Totale	30.157	4.552	34.709

Descrizione	31.12.2009		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	15.767	1.469	17.236
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.604		5.604
Conto corrente di corrispondenza		3.344	3.344
Altri debiti finanziari			-
Totale Debiti Finanziari	21.371	4.813	26.184
Debiti verso Regione Lombardia	6.141		6.141
Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate	6.141	-	6.141
Totale	27.512	4.813	32.325

Le voci "Debiti verso il Ministero dei Trasporti" e "Debiti verso Regione Lombardia" includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione d'impiego dell'anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del cash pooling con i vari Enti aziendali (Fondi pensione, Cassa Integrativa FNM ed il Centro Ricreativo Aziendale FNM).

L'ultima rata del finanziamento FRISL (Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombarde) è stata rimborsata nel mese di giugno dell'esercizio 2009.

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	2009	2008
Tra 1 e 2 anni	1.507	4.453
Tra 2 e 5 anni	16.502	14.574
Più di 5 anni	9.503	11.130
Totale	27.512	30.157

I tassi effettivi d'interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2009	2008
Finanziamento FRISL Regione Lombardia		5%
Debiti per contratti di leasing	1,6 - 4,4%	4,4 - 5,1 %

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Pagamenti minimi futuri del leasing	2009	2008
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	7.692	7.692
Più di 5 anni	10.376	12.298
Totale	19.991	21.913
Interessi passivi futuri	(2.755)	(3.246)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	17.236	18.667

Il valore attuale delle passività relative ai leasing finanziari è così scadenzato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	2009	2008
Meno di 1 anno	1.469	1.432
1 - 5 anni	6.264	6.107
Più di 5 anni	9.503	11.128
Totale	17.236	18.667

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	5.962	SI	01/07/2004- 01/04/2019	6.345	658	5.687
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	2.109	SI	01/10/2004- 01/07/2019	2.172	231	1.941
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	4.745	SI	01/10/2004- 01/07/2019	4.865	524	4.341
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	3.964	SI	22/01/2002- 21/01/2022	2.830	867	1.963
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.882		01/01/2001- 31/05/2016	3.779	475	3.304
					19.991	2.755	17.236

NOTA 18 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della Comunicazione Consob n.6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono i dati in tabella ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	2009	2008	Note
A. Cassa	57	81	14
B. Depositi bancari e postali	122.781	78.733	14
D. Liquidità (A+B)	122.838	78.814	
E. Crediti finanziari correnti	11.625	2.211	9
F. Debiti bancari correnti	(1)	(2)	14
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.813)	(3.797)	17
H. Altri debiti finanziari correnti	-	(755)	17
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(4.814)	(4.554)	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	129.649	76.471	
M. Altri debiti non correnti	(27.512)	(30.157)	17
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)	102.137	46.314	

Il saldo dei "Depositi bancari e postali" include euro 10 milioni vincolati fino a gennaio 2010 in un conto deposito fruttifero. A scadenza il deposito è stato liberato.

Il saldo dei "Crediti finanziari correnti" include euro 10 milioni relativi ad un certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio, con scadenza ad aprile 2011.

NOTA 19 ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	2009	2008
Contributi in conto capitale	2.790	3.258
Risconto plusvalenze	1.919	2.216
Altre Passività	2.005	1.751
Passività non correnti	6.714	7.225
Contributi in conto capitale v/ Parti Correlate	24.466	23.417
Passività non correnti v/ Parti Correlate	24.466	23.417
Totale	31.180	30.642

I "Contributi in conto capitale" concernono prevalentemente i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della Stazione di Milano Cadorna pari ad 1,5 milioni di euro e contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale per 1 milione di euro.

Il "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retrolocazione sull'immobile di Saronno e su n.8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640.

I "Contributi in conto capitale verso Parti Correlate" si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile pari a 11,6 milioni di euro, per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 5,7 milioni di euro, nonché per l'acquisto di autobus per 5,4 milioni di euro.

NOTA 20 FONDI RISCHI ED ONERI

Sono così composti:

Descrizione	Personale	Trattamento quiescenza a altri rischi	Manutenzione ciclica	Totale Fondo
Saldo 01.01.2009	2.781	171	728	3.680
Incrementi	1.474	1.339	2.144	4.957
Utilizzi	(2.781)	(94)		(2.875)
Saldo 31.12.2009	1.474	1.416	2.872	5.762

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	2009	2008
Corrente	2.845	2.901
Non corrente	2.917	779
Totale	5.762	3.680

Personale

Nell'esercizio 2008 era stato stanziato un importo di euro 2,781 milioni di euro per far fronte agli oneri di competenza del periodo derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2007. In data 30 aprile 2009 le trattative per il rinnovo contrattuale si sono concluse con la sottoscrizione di un accordo che ha stabilito l'erogazione di un importo "una tantum" per il periodo 1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2008. Il pagamento di tale voce è avvenuto nel mese di giugno 2009 per un importo complessivo di 2,760 milioni di euro, che non ha avuto impatti sul conto economico del presente esercizio.

Alla data di predisposizione del bilancio sono in corso tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali trattative per un ulteriore aumento contrattuale; sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, si è operato un accantonamento al fondo oneri per un importo di euro 1,474 milioni di euro.

Trattamento di quiescenza ed altri rischi

Nel corso dell'esercizio è stato stanziato un accantonamento per 399 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico della società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale.

Nel corso dell'esercizio è insorto un contenzioso con un fornitore relativamente a pretese attività di pulizia dei rotabili. Si ritengono infondate le richieste avanzate dal fornitore stesso; prudenzialmente si è tuttavia accantonato, con riferimento a tale contenzioso, un importo pari a 900 migliaia di euro.

Manutenzione ciclica

Con riferimento al nuovo materiale rotabile tipo TSR entrato in servizio nel corso dell'esercizio, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD S.p.A. riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, la società ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 2,144 milioni di euro.

NOTA 21 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	2009	2008
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	39.730	41.926

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	2009	2008
Costi per servizio	23	35
Interessi	1.292	1.890
(Utili) Perdite attuariali	200	1.091
Totale	1.515	3.016

Di seguito s'illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	2009	2008
Debito di inizio anno	41.926	44.155
Costo per servizi e utile attuariale	223	1.126
Costo per interessi	1.292	1.890
Utilizzi	(3.711)	(5.245)
Debito di fine anno	39.730	41.926

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	2009	2008
Tasso di sconto	2,75	3,25
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,75	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

L'età media espressa in anni è pari a:

Descrizione	2009	2008
Maschi	43,16	42,61
Femmine	39,05	38,47

L'anzianità lavorativa media espressa in anni è pari a:

Descrizione	2009	2008
Maschi	16,96	16,50
Femmine	14,06	13,69

NOTA 22 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	2009	2008
Debiti per fatture ricevute	146.027	75.472
Debiti per fatture da ricevere	66.882	79.929
Totale	212.909	155.401

L'incremento dei debiti verso fornitori è principalmente connesso ai maggiori investimenti per acquisti di beni, prestazioni di servizi, attività di ammodernamento dell'infrastruttura, nonché materiale rotabile effettuati durante l'esercizio, come meglio descritto in relazione sulla gestione.

La voce verso include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi più dettagliatamente illustrati in relazione sulla gestione a cui si rimanda.

NOTA 23 DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	2009	2008
IRPEF e ritenute	4.781	4.855
IRES	1.675	
IRAP	681	515
Altre	71	
Totale	7.208	5.370

L'aumento di tale voce è da imputarsi principalmente all'eccedenza di IRES a debito delle società del Gruppo, rispetto agli acconti versati.

NOTA 24 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	2009	2008
Contributi in conto capitale	886	801
Debiti verso il personale	15.756	14.720
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	904	904
Debiti verso istituti di previdenza	5.392	5.370
Acconti da clienti	4.026	3.430
Risconti passivi	1.343	1.276
Enti	529	1.256
Iva ad esigibilità differita	3.234	3.644
Altri	4.491	3.673
Passività correnti	36.561	35.074
Contributi in conto capitale v/Regione Lombardia	1.861	1.719
Debiti v/Regione Lombardia	7.731	17.013
Debiti v/Joint Venture	4.038	2.513
Passività correnti v/ Parti Correlate	13.630	21.245
Totale	50.191	56.319

I debiti verso il personale si riferiscono alle competenze di dicembre 2009 liquidate in gennaio 2010.

La voce "Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture" è relativa a spese generali sostenute sulle commesse in essere. All'ottenimento del rimborso di tali spese, da parte del Ministero, il Gruppo provvederà a chiudere tale conto con il credito iscritto in bilancio.

Gli "Acconti da clienti" sono prevalentemente relativi a importi ricevuti per la realizzazione dell'elettrodotto tra Mendrisio e Cagno (per euro 3,2 milioni) e al versamento effettuato da Immobiliare Pegaso quale caparra confirmatoria in acconto al pagamento previsto dal contratto preliminare per la cessione delle aree presso la stazione di Affori, come più dettagliatamente descritto in relazione sulla gestione.

I "debiti verso Regione Lombardia" si riferiscono all'eccedenza dei contributi erogati dall'Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fruitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse.

I debiti verso Joint venture includono la quota parte non elisa nel processo di consolidamento dei debiti verso società consolidate con il metodo proporzionale a fronte dei rapporti di natura commerciale.

La voce "Risconti passivi" include principalmente 666 migliaia di euro quale competenziazione economico-temporale degli abbonamenti venduti alla clientela alla fine dell'esercizio ma di competenza del 2010, ed ulteriori 297 migliaia di euro quali canoni anticipati fatturati per la gestione di spazi pubblicitari sulla piattaforma Digital Signage.

La voce "Altri" include principalmente debiti per premi assicurativi.

CONTO ECONOMICO**NOTA 25 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Prodotti del traffico ferroviari	66.743	62.024
Prodotti del traffico automobilistici	4.457	4.753
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.895	2.880
Ricavi energia - capacità di interconnessione	3.248	
Proventi immobiliari	784	778
Prestazioni fatturate	13.074	11.214
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	91.201	81.649
Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura	169.222	159.768
Prodotti del traffico ferroviari	2.189	1.475
Prestazioni fatturate	2.246	2.869
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Parti Correlate	173.657	164.112
Totale	264.858	245.761

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi – terzi

I ricavi delle vendite verso terzi aumentano di 9,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

Prodotti del traffico ferroviari

Come ampiamente riferito nella “relazione sulla gestione”, a decorrere dal 15 novembre 2009 l'attività di trasporto pubblico locale viene effettuata da Trenitalia – LeNORD S.r.l., che ha affittato da LeNORD il ramo d'azienda a ciò dedicato. Si rimanda al paragrafo “Area e principi di consolidamento” per le modalità di consolidamento della citata partecipata che non determinano effetti di discontinuità nella comparabilità dei dati dei ricavi del contratto di servizio rispetto a quanto rappresentato nel bilancio comparativo dell'esercizio 2008.

I prodotti del traffico ferroviario (biglietti ed abbonamenti) aumentano di 4,7 milioni di euro; la crescita è da imputarsi principalmente al corrispettivo spettante a LeNORD S.r.l. (pari a 3,6 milioni di euro) in relazione al servizio svolto sulla linea Varese/Gallarate-Pioltello (S5) dal raggruppamento temporaneo di imprese formato tra LeNORD S.r.l., Trenitalia S.p.A. ed ATM S.p.A.

Ricavi energia – capacità di interconnessione

Nel mese di luglio 2009 è entrato in esercizio commerciale l'elettrodotto Mendrisio – Cagno. La cessione di capacità di interconnessione a tale merchant line ha generato ricavi per 3,2 milioni di euro, positivamente influenzati da un evento straordinario e non ripetibile, ossia la messa sull'asta CH-IT e IT-CH di 120 MW (90 MW ore di summer peak) contrattualmente destinati ad AET Italia S.r.l. che, sino all'1 agosto, non risultava possedere i requisiti minimi richiesti per il trasferimento non avendo ancora ottenuto il “swiss balance group”.

Prestazioni fatturate

La voce include i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari e punti vendita commerciali presso le stazioni, ricavi per servizi di Information Technology prestati a società terze, in particolare del settore sanitario, nonché i ricavi per prestazioni di service erogate a terzi.

Prodotti del traffico automobilistico

La voce si riferisce ai ricavi riconosciuti per il trasporto pubblico di linea effettuato con autobus.

Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico

Tali ricavi si riferiscono ai contributi erogati dalla Provincia di Como per il servizio di trasporto pubblico di linea degli autobus.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - parti correlate

I ricavi delle vendite verso parti correlate aumentano di 9,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura

Come ampiamente evidenziato nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti i contratti di servizio tra FERROVIENORD e LeNORD e Regione Lombardia, aventi ad oggetto rispettivamente la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del TPL.

Si rileva inoltre che, nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto tra LeNORD e Trenitalia – LeNORD, quest'ultima è subentrata a LeNORD nella titolarità del Contratto di Servizio con Regione Lombardia.

Il corrispettivo complessivamente maturato in relazione a tali contratti è stato pari a 169,2 milioni di euro rispetto ai 159,8 dell'esercizio 2008. La variazione, pari ad euro 9,4 milioni, è riconducibile alla stipula del nuovo contratto come più ampiamente dettagliato in relazione sulla gestione.

Prestazioni fatturate

La voce include prevalentemente i ricavi relativi a prestazioni di ingegneria effettuate sui nodi di interconnessione delle reti ferroviarie.

NOTA 26 CONTRIBUTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Contributi rinnovo CCNL Ministero	4.677	4.629
Altri contributi	728	434
Contributi	5.405	5.063
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	10.983	10.878
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	5.930	5.808
Altri contributi Regione Lombardia	1.900	1.731
Contributi verso parti correlate	18.813	18.417
Totale	24.218	23.480

Contributi – terzi

I contributi verso terzi aumentano di 342 mila euro; la variazione è determinata dal contributo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione all'acquisizione di veicoli bimodali a basso impatto ambientale.

Contributi - parti correlate

I contributi verso parti correlate aumentano di 396 mila euro; la loro crescita è determinata dall'incremento dei contributi erogati da Regione Lombardia in conto esercizio per l'attività di trasporto automobilistico e in conto capitale per l'acquisto di nuovi autobus.

La voce contributi rinnovo CCNL contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2008.

NOTA 27 ALTRI PROVENTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Proventi diversi	4.367	3.129
Indennizzi assicurativi	192	3.829
Canoni attivi di locazione	2.259	1.821
Sopravvenienze	1.804	656
Plusvalenza su attività materiali	28	155
Noleggio materiale rotabile	160	126
Plusvalenze lease-back	297	297
Incrementi per lavori interni	110	51
Altri proventi	162	126
Altri proventi	9.379	10.190
Proventi diversi con parti correlate	3.816	3.618
Altri proventi parti correlate	3.816	3.618
Totale	13.195	13.808

Altri proventi

Gli altri proventi diminuiscono di 613 mila euro; la voce proventi diversi include principalmente le prestazioni fatturate per la messa a disposizione del materiale rotabile e i servizi di trazione prestati a Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn in relazione al servizio passeggeri a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania/l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero. Si segnala che la voce "indennizzi assicurativi" dello scorso esercizio, pari a 3,8 milioni di euro, si riferiva principalmente alla liquidazione da parte della compagnia assicurativa INA Assitalia dell'indennizzo assicurativo pari a 4,2 milioni per il sinistro ferroviario avvenuto nel 2006 sulla tratta Milano – Saronno; il Gruppo ha contabilizzato il provento fino a concorrenza del valore contabile residuo degli oneri sostenuti sul treno incidentato, addebitati a conto economico alla voce "Altri costi operativi" (Nota 32). L'eccedenza dell'indennizzo rispetto a tali oneri è stata sospesa alla voce "Altre passività" in attesa di definizione della destinazione della risorsa da parte della Regione Lombardia.

L'incremento della voce sopravvenienze è da ascrivere principalmente al riconoscimento da parte dell'INPS di un beneficio per indennità di malattia riconosciuto agli addetti del TPL con riferimento all'anno di competenza 2006 per un importo pari ad euro 0,9 milioni.

I proventi diversi con parti correlate, pari ad euro 3,8 milioni, si riferiscono principalmente a prestazioni fatturate da FERROVIENORD Regione Lombardia in relazione alla gestione delle commesse di investimento, dalla stessa finanziate.

NOTA 28 MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI UTILIZZATE

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
LeNORD S.r.l.	9.605	14.754
FERROVIENORD S.p.A.	7.058	7.921
FNM Autoservizi S.p.A.	3.745	4.315
Trenitalia-LeNORD Srl	66	
NordCom S.p.A.	126	190
Totale	20.600	27.180

I costi per materiali sono diminuiti, rispetto al precedente esercizio, di 6,6 milioni di euro per i minori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dei rotabili da parte di LeNORD S.r.l. e dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD S.p.A. a causa del maggior ricorso a prestazioni di manutenzione prestate da terzi (Nota 29). Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, nonché della pianificazione delle dismissioni di rotabili obsoleti, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di LeNORD S.r.l. per un importo di 1 milione di euro.

NOTA 29 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	23.351	19.797
Energia di trazione	10.316	10.624
Prestazioni varie di terzi	8.882	7.375
Spese per i dipendenti	6.935	6.565
Acquisto tracce	3.715	2.700
Costo noleggio materiale rotabile	4.982	5.055
Assicurazioni	4.244	4.341
Utenze	4.607	4.322
Consulenze	5.689	4.352
Costi di informatica	3.616	3.588
Pulizia rotabili	3.514	2.273
Spese commerciali	2.641	2.215
Gestione automezzi	1.415	1.396
Spese legali, notarili e giudiziarie	1.456	1.346
Collaboratori a progetto	1.803	1.174
Altri oneri	6.682	5.324
Totale costi per servizi	93.848	82.447

I costi per servizi crescono di 11,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

Prestazioni di terzi – manutenzioni

I costi per manutenzioni esternalizzate aumentano di 3,6 milioni di euro, principalmente per la crescita degli interventi manutentivi all'infrastruttura ferroviaria esercita da FERROVIENORD S.p.A. Tale effetto è da correlarsi alla diminuzione dei consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD S.p.A. di cui al precedente paragrafo.

Energia di trazione

I costi per l'energia di trazione diminuiscono di 0,3 milioni di euro; tale variazione è determinata in particolare dalla diminuzione dei prezzi unitari.

Prestazioni varie di terzi

Tale voce include principalmente 3,4 milioni di euro per pulizia stazioni (2,9 milioni di euro nel 2008), 1,7 milioni di euro per spese per servizio di sorveglianza (1,5 milioni di euro nel 2008)..

Acquisto tracce

I costi per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria gestita da RFI aumentano di 1 milione di euro a causa dei maggiori volumi di traffico sviluppati su tale rete.

NOTA 30 COSTO DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2009	2008
Salari e stipendi	99.451	94.522
Contributi previdenziali	29.518	26.744
Accantonamento debito per TFR	223	1.112
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	7.068	6.787
Trattamento di quiescenza	1.258	991
Altri costi	4.194	4.287
Totale	141.712	134.443

I dipendenti del Gruppo FNM al 31 dicembre 2009 sono 2.958, rispetto ai 2.828 dell'esercizio precedente; si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo ad eccezione dei dipendenti di VIENORD, NORD_ING, NORDCOM e SeMS, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Il costo del personale ed i contributi previdenziali aumentano rispetto all'esercizio precedente rispettivamente di 7,3 milioni di euro e di 2,8 milioni a seguito dell'aumento del numero medio di dipendenti e del fatto che a decorrere dal 1 gennaio 2009 sono aumentati i contributi sociali verso la disoccupazione involontaria e la formazione professionale.

Altri costi

La voce altri costi contiene principalmente l'accantonamento al fondo rischi e oneri, operato in relazione al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il 2009.

NOTA 31 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Ammortamenti immateriali	519	620
Ammortamenti materiali	17.010	15.322
Altre svalutazioni	380	1.684
Svalutazione dei crediti del circolante	1.689	1.021
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.598	18.647

Gli ammortamenti e svalutazioni evidenziano un incremento pari a 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008; vengono di seguito evidenziate le variazioni più rilevanti:

Ammortamenti materiali

La voce ammortamenti materiali aumenta di 1,7 milioni di euro, principalmente per i maggiori ammortamenti di materiale rotabile e autobus, entrati in funzione nel presente esercizio.

Altre svalutazioni

La voce altre svalutazioni si decrementa di 1,3 milioni di euro; nel 2008 erano infatti state operate maggiori svalutazioni relative a costi di progettazione di attività di ammodernamento dell'infrastruttura e di attività di manutenzione straordinaria di rotabili cui le società FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. avevano deciso di non dar corso.

Svalutazione dei crediti del circolante

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi dello scadenziario clienti ha determinato maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti nelle società FNM S.p.A., FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. per un totale di 0,7 milioni di euro. L'importo nell'esercizio include 1,588 milioni di

euro per accantonamento relativo ai contratti di servizio (Nota 12) ed ulteriori 101 migliaia di euro (Nota 13)

NOTA 32 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2009	2008
Accantonamento fondo rischi e oneri	3.483	728
Oneri indennizzati		3.784
Imposte e tasse	1.077	1.028
Minusvalenze su attività materiali	286	71
Altri oneri	498	996
Sopravvenienze passive	1.068	128
Totale altri costi operativi	6.412	6.735

Gli altri costi operativi diminuiscono di 0,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

Accantonamento fondo rischi e oneri

Tale voce concerne gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri compiutamente descritti alla Nota 20, cui si rimanda per un'analisi dettagliata.

Oneri indennizzati

Nello scorso esercizio erano stati rilevati gli oneri relativi all'incidente avvenuto a Garbagnate Milanese nel 2006, che aveva coinvolto rotabili di proprietà del Gruppo. Si evidenzia che, sempre nel corso del 2008, la compagnia assicurativa INA Assitalia aveva proceduto alla liquidazione dell'indennizzo assicurativo relativo a tale sinistro (Nota 27).

Imposte e tasse

Tale voce include principalmente il costo relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà per 0,2 milioni di euro e tasse sui rifiuti per 0,3 milioni di euro.

Sopravvenienze passive

L'incremento di tale voce è connesso all'adeguamento prezzi contrattuali dei servizi di pulizia del materiale rotabile, effettuati negli scorsi esercizi.

NOTA 33 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	2009	2008
Conti correnti bancari e depositi	1.705	2.629
Altri	2	14
Totale proventi finanziari terzi	1.707	2.643
Proventi finanziari parti correlate	8	787
Totale	1.715	3.430

Conti correnti bancari e depositi

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 85,5 milioni di euro rispetto ai 61,7 del 2008; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 2%, rispetto al 4,44% del 2008. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione dei proventi finanziari pari a 0,9 milioni di euro.

Proventi finanziari parti correlate

Nello scorso esercizio, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento della prima trimestralità dei contratti di servizio per la gestione dell'infrastruttura e del TPL con un ritardo di circa tre mesi rispetto alle previsioni contrattuali; in ottemperanza a quanto previsto nei citati contratti erano stati pertanto rilevati interessi per ritardato pagamento per un totale di 758 mila euro (406 mila euro in FERROVIENORD S.p.A., 352 mila euro in LeNORD S.r.l.).

Nell'esercizio 2009 i pagamenti delle trimestralità sono di contro avvenuti nei termini previsti dai contratti.

NOTA 34 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2009	2008
Conti correnti bancari e depositi		10
Contratti passivi di leasing finanziario	425	1.037
TFR	1.292	1.890
Altri	118	238
Oneri Finanziari	1.835	3.175
Debito FRISL v/Regione Lombardia	20	58
Interessi passivi v/Regione Lombardia	297	52
Debito v/Società a controllo congiunto	39	88
Oneri Finanziari v/Parti correlate	356	198
Totale	2.191	3.373

Gli oneri finanziari sono diminuiti di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La discesa dei tassi di mercato ha comportato una conseguente diminuzione degli interessi passivi sui contratti di leasing finanziario e dell'interest cost derivante dal calcolo attuariale del trattamento di fine rapporto.

La voce "Interessi passivi v/Regione Lombardia", pari a 297 migliaia di euro, si riferisce principalmente agli interessi calcolati sull'eccedenza dei finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia per l'acquisto di locomotori rispetto ai pagamenti effettuati nell'anno.

Leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub Leasing	2009	2008
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	01/07/2004	01/04/2019	SI	101	343
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	01/10/2004	01/07/2019	SI	35	116
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	01/10/2004	01/07/2019	SI	78	260
Breda - Firema	N.1 TAF	22/01/2002	21/01/2022	SI	89	92
BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	01/01/2001	31/05/2016	NO	122	226
Totale					425	1.037

La riduzione degli oneri da locazione finanziaria nel periodo è dovuto alla netta riduzione dei tassi di indicizzazione di mercato.

NOTA 35 IMPOSTE E TASSE

Descrizione	2009			2008		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	11.624	6.020	5.604	9.065	4.102	4.963
Imposta sostitutiva	22	22				
Differite	(2.427)	(1.653)	(774)	(3.188)	(2.967)	(221)
Totale	9.219	4.389	4.830	5.877	1.135	4.742

La variazione delle imposte correnti è determinata dai maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo rispetto allo scorso esercizio.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2009	2008
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Contributi di esercizio non tassati	-6,52%	-11,23%
Altre variazioni	-18,87%	-14,68%
IRAP	28,56%	37,32%
Aliquota effettiva	30,67%	38,91%

NOTA 36 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2009	2008
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	12.836.000	7.963.000
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,05	0,03

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

NOTA 37 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato SpA, il 3,078% da Aurelia SpA, ed il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e consolidate utilizzando il metodo proporzionale.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni avvenute con Parti Correlate:

Descrizione	2009			2008		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE						
Crediti commerciali	52.514	39.841	75,9%	71.289	56.305	79,0%
Altri crediti correnti	80.812	11.007	13,6%	61.832	9.251	15,0%
Debiti finanziari non correnti	27.512	6.141	22,3%	30.157	7.355	24,4%
Debiti finanziari correnti	4.813		0,0%	4.552	755	16,6%
Altre passività non correnti	31.180	24.466	78,5%	30.642	23.417	76,4%
Altre passività correnti	50.191	13.630	27,2%	56.319	21.245	37,7%

Descrizione	2009			2008		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
CONTO ECONOMICO						
Ricavi delle vendite e della prestazioni	264.858	173.657	66%	245.761	164.112	66,8%
Contributi	24.218	18.813	78%	23.480	18.417	78,4%
Altri proventi	13.195	3.816	29%	13.808	3.618	26,2%
Proventi finanziari	1.715	8	0%	3.430	787	22,9%
Oneri finanziari	(2.191)	(356)	16%	(3.373)	(198)	5,9%

La diminuzione dei "crediti verso parti correlate" è determinata dall'incasso, avvenuto in data 28 dicembre, della quarta trimestralità del Contratto di Servizio di LeNORD con Regione Lombardia; nello scorso esercizio, di contro, la quarta trimestralità del contratto non era stata incassata alla data di chiusura del bilancio.

I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (7,660 milioni di euro) e per investimenti (1,338 milioni di euro).

L'aumento dei ricavi da parti correlate è dovuto ai maggiori introiti per il rinnovo dei Contratti di Servizio.

NOTA 38 RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

In data 12 gennaio 2009 FERROVIENORD ha ceduto il 49% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a DB Schenker Rail Italia S.r.l.

A seguito della cessione di una ulteriore quota pari all'11% delle quote sociali di NORDCARGO S.r.l. verificatasi l'11 gennaio 2010, il Conto Economico Complessivo Consolidato del bilancio

consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, in applicazione del principio contabile IFRS n. 5, espone i costi e ricavi dell'anno ed il risultato della cessione della partecipazione in NORDCARGO S.r.l. nella linea "Utile/Perdita netta da operazioni discontinue".

Il conto economico del 31 dicembre 2008 presentato ai fini comparativi è stato rideterminato in modo tale da evidenziare l'attività operativa cessata separatamente dalle attività operative in essere.

	2009	2008
Risultato da operazioni discontinue		
Plusvalenza/(minusvalenza) da attività cedute:		
AvioNord Srl		(320)
NORDCARGO Srl	2.561	
Totale	2.561	(320)
Ricavi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	17.199	40.434
Costi da attività destinate alla vendita NORDCARGO Srl	(17.363)	(40.134)
Totale	(164)	300
Totale risultato da operazioni discontinue	2.397	(20)

NOTA 39 GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

Il Gruppo presenta una significativa concentrazione dei crediti con riguardo alla controparte Regione Lombardia, azionista di controllo del gruppo stesso.

Descrizione	2009	2008
Crediti verso banche (nota 15)	122.781	78.733
Crediti commerciali verso terzi (nota 12)	12.673	14.984
Altri crediti verso terzi (nota 13)	18.214	16.085
Crediti finanziari verso terzi (nota 9)	11.821	2.498
Totale	165.489	112.300

I "Crediti verso altri" inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali, verso parti non correlate, alla data di bilancio è la seguente:

Descrizione	2009			2008		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	8.305	208	8.097	12.515	607	11.908
Scaduti da 31-60 giorni	2.979	64	2.915	974	380	594
Scaduti da 61-90 giorni	72	21	51	991	725	266
Scaduti da 91-120 giorni	303	24	279	397	129	268
Scaduti da 121-360 giorni	2.960	1.791	1.169	1.657	340	1.317
Oltre 361 giorni	3.413	3.251	162	2.618	1.987	631
Totale	18.032	5.359	12.673	19.152	4.168	14.984

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	2009	2008
Saldo al 1° gennaio	4.168	6.070
Accantonamento di periodo	1.588	993
Utilizzi di periodo	(397)	(2.895)
Saldo al 31 dicembre	5.359	4.168

Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine; coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza d'informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario, esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 47,169 milioni di euro, di cui si è attivata la procedura di rimborso.

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2008					
Finanziamento FRISL	755				755
Debiti verso la Regione Lombardia			4.372	2.983	7.355
Totale parti correlate	755		4.372	2.983	8.110
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	12.298	21.913
Altri debiti finanziari			5.566		5.566
Conto corrente	2.366				2.366
Totale terzi	4.289	1.923	11.335	12.298	29.845
Totale terzi	5.044	1.923	15.707	15.281	37.955

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
2009					
Finanziamento FRISL					
Debiti verso la Regione Lombardia			6.141		6.141
Totale parti correlate			6.141		6.141
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	10.374	19.989
Altri debiti finanziari			5.604		5.604
Conto corrente	3.344				3.344
Totale terzi	5.267	1.923	11.373	10.374	28.937
Totale terzi	5.267	1.923	17.514	10.374	35.078

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario è stato il seguente:

Descrizione	2009	2008
Tasso medio applicato	3,02%	4,90%

Rischio di mercato

Il Gruppo, operando esclusivamente in un contesto locale, non è esposto a rischi valutari. Si rileva un'esposizione, anche se non significativa, a rischi di variazione di tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di leasing finanziario.

ALLEGATO 1
alle NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO del 31.12.09

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
LeNORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Proporzionale	51,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	87,5%
VIENORD Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	60,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	58,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	51,0%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Proporzionale	50,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%
Trenitalia-LeNORD Srl	Milano - via Paleocapa 6	Joint Venture	Consolidamento ramo d'azienda LeNORD (IAS 31.21)	50,0%



FNM

ATTESTAZIONE
del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di "Presidente del Consiglio di Amministrazione" e Massimo Stoppini in qualità di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.
2. Attestano inoltre che
- a) il bilancio consolidato:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 26 marzo 2010

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

FNM S.p.A.
Gruppo FNM
Relazione del Collegio Sindacale
sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Signori Azionisti,

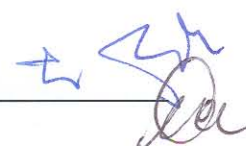
il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, evidenzia un utile d'esercizio consolidato di gruppo di euro 12,80 milioni ed un patrimonio netto consolidato di gruppo di euro 242,13 milioni.

Le società del Gruppo NORDCARGO Srl, NordCom SpA, NordEnergia Spa, SeMS Srl e Omnibus Partecipazioni Srl sono state consolidate con il metodo proporzionale, in quanto presentano caratteristiche di joint venture mentre la società ASF Autolinee Srl è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Per tutte le altre (FERROVIENORD SpA, LeNORD Srl, NORD_ING Srl, FNM Autoservizi SpA, VIENORD Srl e Eurocombi in liquidazione) è stato applicato il metodo del consolidamento integrale.

Con riferimento alla società Trenitalia-LeNORD Srl si evidenzia che la stessa, per effetto della partecipazione paritetica dei soci alla medesima, nonché in considerazione delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari, non risulta assoggettata al controllo unico di uno dei soci, bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia ed FNM. Pertanto per le modalità di consolidamento, ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione, si è applicato lo IAS 31.21.

La società di revisione ha rilasciato la propria relazione di revisione dalla quale risulta che la situazione patrimoniale e finanziaria rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico del Gruppo.



Confermiamo che la data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del Bilancio d'esercizio della controllante e che la Relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidamento e sull'andamento della gestione nel suo insieme, fornisce tutte le indicazioni ed informazioni dovute.

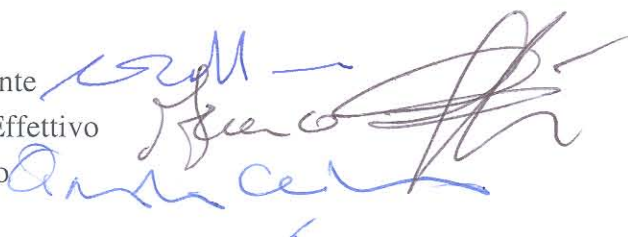
Milano, 9 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente

Franco Confalonieri - Sindaco Effettivo

Paolo Gerini - Sindaco Effettivo



FNM S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 (ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39)
DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti di
FNM S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di FNM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo FNM") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005, compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti del bilancio consolidato dell'esercizio precedente da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 6 aprile 2009. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente per esporre in un'unica voce del conto economico denominata "Utile (perdita) netta da operazioni discontinue" i costi e i ricavi pertinenti alla società NORDCARGO S.r.l. Tale riclassificazione si è resa necessaria in considerazione della cessione, perfezionatasi in data 12 gennaio 2009, del 49% della partecipazione detenuta dal Gruppo nella società e della cessione di un'ulteriore quota dell'11% verificatasi in data 11 gennaio 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo FNM per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, quest'ultima pubblicata nella sezione "*Investor Relations*" del sito internet di FNM S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 9 aprile 2010